

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00011313

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 9408

OGGETTO: parete di corpo vascolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)

F° 177 IV SO "Bisceglie".

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO: -  
(o altra acquisizione) scavi di M. Mayer 1901

DATAZIONE: Neolitico antico (VI - V millennio a.C.)

ATTRIBUZIONE: ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: impasto piuttosto compatto beige-grigiastro; delle superfici, l'interna levigata; colore beige-carico; l'esterna, di colore leggermente più grigiastro; decorazione impressa a crudo

MISURE: sp. 0,7; alt. 8; largh. 6,3.

STATO DI CONSERVAZIONE: framm.; la sup. int. è interessata da abrasioni e screpolature

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -



NEG. 10998

DESCRIZIONE:  
interessata da una decorazione impressa con due punzoni differenti, uno a piccola e corta sezione triangolare e un altro a sezione irregolare, piuttosto allungata. Si nota nel complesso una certa organizzazione della decorazione: i motivi triangolari lunghi sono disposti in due file parallele assai ravvicinate, a 1 cm di distanza, parallele a queste è disposta la fila di triangoli più corti. Disordinatamente, nelle adiacenze di una estremità, varie impressioni irregolarmente ondate, di cui non è possibile precisare l'andamento sul corpo del vaso

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari,  
1904

---

FOTOGRAFIE: n. 10998 (Bari)

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

anche la stazione la stazione superiore (fondo Spadavecchia), come il Pulo, fu interessata dalle indagini di M.Mayer nel 1901. In particolare egli individuò, nella zona più elevata di tale area, i resti di una stazione neolitica. Non fu tuttavia individuato lo "strato antico" poichè il fondo era stato sottoposto a coltivazione per svariati anni e la terra era stata dilavata dalle acque piovane

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

dpm. 8710b - 9686 del Museo Archeologico di Bari

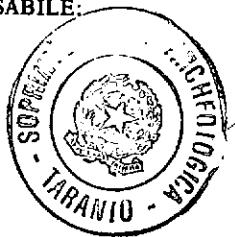
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Francesca Radina  
FRANCESCA RADINA

DATA:

30/04/91

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Il SUPERINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSU)

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

revisione schedatura F. RADINA (dicembre 1978)

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: